



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **DELIBERAZIONE N. 48/48 DEL 17.10.2017**

**Oggetto:** Programma degli interventi di cui alla L.R. n. 22/2005 “Norme per l’approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”. Annualità 2017.

L’Assessore della Difesa dell’Ambiente premette che con la deliberazione n. 66/29 del 23.12.2015 è stato approvato il Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto con gli elaborati connessi alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della Legge n. 257/1992 e del D.P.R. 8.8.1994.

Il Piano persegue il raggiungimento, tra l’altro, dei seguenti obiettivi:

- assicurare la salute delle persone e la promozione del benessere dei cittadini;
- garantire condizioni di salubrità ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro, rilevando eventuali situazioni di pericolo derivanti dalla presenza dell’amianto;
- definire, in funzione delle classi di priorità degli interventi, modalità e tempi per l’effettuazione delle operazioni di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto sia ad opera di soggetti pubblici che privati;
- definire modalità di gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di bonifica dei materiali contenenti amianto;
- definire le modalità e l’entità delle risorse finanziarie da assegnare alle Province, ai Comuni, alle Aziende sanitarie locali e agli altri Enti per assicurare la dotazione strumentale necessaria per lo svolgimento delle funzioni previste dal Piano, così come definite nell’ambito della L.R. 22/2005.



Pertanto, alla luce degli obbiettivi richiamati, vengono individuati gli indirizzi generali per:

- la concessione alle Amministrazioni provinciali, ai Comuni e alle ASL (ora ASSL dell'ATS Sardegna, come da L.R. n. 17/2016) di risorse finanziarie per gli interventi di bonifica da amianto su immobili o infrastrutture pubbliche;
- la concessione alle stesse Amministrazioni provinciali delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi di bonifica da amianto negli immobili dei privati cittadini, da assegnare con procedure di bando pubblico.

L'Assessore fa presente che con l'entrata in vigore la Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, concernente il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" è stata prevista una disciplina organica di riforma dell'intero sistema delle autonomie locali in Sardegna.

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge sopra richiamata, il territorio della Regione si articola nella Città metropolitana di Cagliari e nelle Province di Sassari, di Nuoro, di Oristano e del Sud Sardegna, quest'ultima coincidente con la Provincia storica di Cagliari escluse le circoscrizioni comunali facenti parte della Città metropolitana omonima.

Pertanto, nell'attuazione dei programmi iscritti nel bilancio 2017, capitolo SC04.1296, di € 1.200.000 in quota competenza 2017, occorre tenere conto della citata riforma dell'intero sistema delle autonomie locali.

Alla luce di quanto sopra riportato, in considerazione della popolazione residente e dei piani di lavoro e notifiche presentati alle ASL nelle singole Province, per quanto concerne le risorse di cui al capitolo SC04.1296 l'Assessore propone che le risorse pari a € 1.200.000 vengano destinate alle seguenti Amministrazioni provinciali o città metropolitane, per la concessione di contributi ai privati per interventi di bonifica da amianto nei propri immobili, ripartite come nella seguente tabella, nel rispetto del Piano regionale amianto approvato con la deliberazione n. 66/29 del 23.12.2015.



<b>Ripartizione delle risorse 2017 alle amministrazioni provinciali per la concessione ai privati di contributi per la rimozione dell'amianto - L.R. 16 dicembre 2005, n.22 - art. 7 - comma 2</b>					
<b>Provincia</b>	<b>Popolazione residente al 2016</b>	<b>Quota per provincia in base alla popolazione (€)</b>	<b>N. piani di lavoro e notifiche nel 2016</b>	<b>Quota per provincia in base ai piani di lavoro e notifiche (€)</b>	<b>Quota complessiva proposta (€)</b>
<b>Sassari</b>	493.788	179.218,76	502	99.933,64	279.152,40
<b>Nuoro</b>	211.989	76.940,72	248	49.369,61	126.310,33
<b>Città Metropolitana di Cagliari</b>	431.430	156.586,12	715	142.335,77	298.921,89
<b>Sud Sardegna</b>	356.014	129.214,13	1049	208.825,48	338.039,61
<b>Oristano</b>	159.914	58.040,27	500	99.535,50	157.575,77
	1.653.135	600.000,00	3014	600.000,00	1.200.000,00

Le Amministrazioni provinciali dovranno attivare una procedura di evidenza pubblica, esclusivamente mediante pubblicazione di un bando o avviso a partecipare, così come indicato nel "Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto". Alla domanda di contributo dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la scheda di autonotifica di cui alla Delib.G.R. n. 50/29 del 3.12.2013, completa degli indicatori utili alla valutazione del rischio legato ai MCA (Materiali Contenenti Amianto), che ha anche lo scopo di fornire gli elementi per la predisposizione, da parte delle Amministrazioni provinciali, della graduatoria di assegnazione dei contributi regionali. La suddetta scheda dovrà essere presentata, in duplice copia, ai competenti Uffici dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ATS Sardegna, con restituzione all'autonotificante di una copia della scheda vidimata, da allegare alla domanda di contributo. Il contributo erogato dall'Amministrazione provinciale andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento dei materiali contenenti amianto, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi



e sicurezza (sostenute e documentate), potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 30% dei costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato.

Tutti gli interventi proposti rientrano nel quadro della programmazione unitaria regionale e le risorse assegnate ai soggetti succitati dovranno essere utilizzate, tenendo conto della deliberazione n. 66/29 del 23.12.2015 di approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto nonché delle indicazioni dei competenti Uffici dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ATS Sardegna, in materia di quantificazione del rischio, per l'individuazione e classificazione delle priorità di bonifica secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Sanità.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e il Direttore generale dell'Assessorato della Sanità hanno espresso il prescritto parere favorevole di legittimità, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

#### **DELIBERA**

di destinare, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 22/2005, la somma complessiva di € 1.200.000 di cui al capitolo SC04.1296, per la concessione di contributi ai privati per interventi di bonifica da amianto nei propri immobili, così come ripartiti nella seguente tabella:

<b>Provincia</b>	<b>Euro</b>
Sassari	279.152,40
Nuoro	126.310,33
Città Metropolitana di Cagliari	298.921,89
Sud Sardegna	338.039,61
Oristano	157.575,77
<b>Totale</b>	<b>1.200.000,00</b>

Le risorse potranno essere utilizzate esclusivamente per le attività di bonifica e rimozione dell'amianto e non per la sostituzione ed il rifacimento delle coperture e dei manufatti, nella misura massima del 60% delle spese ammissibili.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci